



DEMOCRAZIA È LIBERTÀ "LA MARGHERITA"



Convenzione Cittadina Circolo città di PORTO TORRES

Porto Torres li 25 febbraio

Al Sig. Commissario Prefettizio
Comune di Porto Torres

Gent.ma dr.ssa Palombi

Ci permettiamo inviarLe la presente con la consapevolezza del ruolo Istituzionale che Lei ricopre nella nostra Città.

Riteniamo che la Sua Autorità debba essere il punto più alto di riferimento a Porto Torres, perché Ella è deputata alla rappresentanza di tutta la Città, senza distinzione di appartenenza alcuna di parte Politica. È in questo spirito che sentiamo di chiedere il Suo aiuto in nome di un problema gravissimo che non può essere da alcuno strumentalizzato e che i Cittadini sentono di primaria importanza in questo momento storico di Porto Torres.

Ci riferiamo al problema sollevato già da alcuni anni dal corpo dei Piloti del Porto, nuovamente divulgato tramite stampa e sul quale nessuno ha creduto di intervenire in maniera autorevole per dare ai cittadini le informazioni necessarie e commisurate alle gravità delle notizie che pongono ipoteche sulla funzionalità del nostro Porto commerciale, così per come i lavori di ampliamento stanno per essere definiti. Le loro osservazioni sono da tenere nella giusta considerazione per la grande professionalità e delicatezza delle loro funzioni nel traffico portuale, da sempre esercitata con professionalità e senza la luce dei riflettori, nella consapevolezza del ruolo svolto. Le chiediamo si far conoscere a tutta la Città i risultati degli studi effettuati dal CE.TE.NA. con simulazioni nella sede di Genova, commissionati dal S.I.T. (ex Genio civile opere marittime), quindi sovvenzionati da denaro pubblico.

Per questo motivo e per l'autorità indiscussa del ruolo che Lei ricopre in questo particolare momento della nostra Città Le chiediamo di poter fare chiarezza sulla situazione che è già stata portata a conoscenza tramite stampa e che nessuno ha provveduto a smentire.

La nostra richiesta non ha alcun secondo fine se non quello di dichiararsi disposti alla soluzione del problema, al di là degli steccati politici.

Il nostro Porto è un bene troppo prezioso: è importante che tutti facciamo quadrato intorno ad esso, ad iniziare dai parlamentari del Territorio, con in prima fila i ministri e, se qualcosa deve essere raddrizzato, lo si possa fare con il contributo di tutti, per il bene della nostra Comunità, senza altro merito se non quello di aver fatto il proprio dovere.

Per questo Le saremo grati se volesse prendere l'iniziativa, chiarire i dubbi, e farci conoscere cosa sta realmente succedendo al nostro Porto: non vi sarà, ne sono certo, forza politica alcuna che si potrà tirare indietro perché tali problemi vengano affrontati e risolti.

Certo che possa condividere le nostre preoccupazioni e del suo prezioso interessamento, la ringrazio sin d'ora per quello che vorrà fare.

Pietro Orecchioni
Presidente Convenzione Cittadina
Democrazia è Libertà "La Margherita"

Francesco Porcu
Portavoce del Circolo Città di Porto Torres

I Candidati della Lista Democrazia è Libertà "La Margherita"



DEMOCRAZIA È LIBERTÀ “LA MARGHERITA”



**Convenzione Cittadina
Circolo città di PORTO TORRES**

La Nuova Sardegna 08-03-05, pag. 29,

Il “CeTeNa” di Genova ha evidenziato alcuni errori nella progettazione del porto

Lo scalo? Forse sarà bello ma non funzionale

PORTO TORRES. La progettazione del nuovo porto deve essere rivisitata ma questo può avvenire solo con un intervento del commissario prefettizio Anna Palombi. Il suo intervento è stato sollecitato nei giorni scorsi dalla Margherita, che hanno sottolineato le perplessità manifestate da diversi operatori del porto e ufficializzate dal pronunciamento del CeTeNa di Genova che ha evidenziato alcuni errori nella progettazione del nuovo scalo marittimo. Errori che riguardano soprattutto il problema dell'accesso al bacino interno, che con il nuovo antemurale di ponente che stringe troppo l'imboccatura, renderebbe quasi impossibile l'ingresso in porto dei supertraghetto della compagnia Tirrenia e Grandi Navi Veloci con un vento (maestrale e grecale) superiore ai 25 nodi. Le osservazioni dei piloti del porto, i primi a denunciare i problemi della progettazione, «sono da tenere nella giusta considerazione - sostiene la Margherita - per la grande professionalità e delicatezza delle loro funzioni nel traffico portuale, da sempre esercitate lontano dalla luce dei riflettori, nella consapevolezza del ruolo svolto». E' perciò giusto, sostengono **il presidente della Margherita Pietro Orecchioni e il portavoce Francesco Porcu**, che vengano fatti conoscere alla città i risultati degli studi e delle simulazioni effettuati dal CeTeNa, commissionati dall'ex Genio opere marittime e perciò finanziati con risorse pubbliche. «Per questo motivo e per l'indiscussa autorità del ruolo che ricopre - aggiungono Francesco Porcu e Pietro Orecchioni - chiediamo al commissario di fare chiarezza su una situazione denunciata dalla stampa e che nessuno ha provveduto a smentire. La nostra richiesta non ha alcun secondo fine, se non quello di dichiararci disposti alla soluzione del problema, al di là degli steccati politici». Il porto, evidenziano i due esponenti della Margherita, è un bene troppo prezioso per la città ed è importante che «tutti facciamo quadrato intorno ad esso, a cominciare dai parlamentari del territorio, con in prima fila i ministri e, se qualcosa deve essere raddrizzato, lo si possa fare con il contributo di tutti, per il bene della nostra comunità, senza altro merito se non quello di aver fatto il proprio dovere». «Per questo saremo grati al commissario prefettizio - concludono **Orecchioni e Porcu** - se volesse prendere l'iniziativa, chiarire i dubbi e farci conoscere cosa sta realmente succedendo al nostro porto. Non vi sarà, ne siamo certi, forza politica che si potrà tirare indietro perché tali problemi vengano affrontati e risolti».

